



MOSAICO

Applicativo Web-GIS per la trasmissione e gestione delle informazioni relative ai siti contaminati

Visualizzatore dati

Istruzioni di utilizzo del visualizzatore pubblico

Revisioni		
Versione	Data	Note
1.0	09/09/2023	

Indice

1.	DESCRIZIONE	1
2.	ACCESSO AL VISUALIZZATORE	1
3.	IL VISUALIZZATORE.....	2
4.	STRUMENTI DI VISUALIZZAZIONE ED ANALISI	6
4.1.	FILTRO SPAZIALE	6
4.2.	FILTRI SUI PROCEDIMENTI	7
4.3.	RIEPILOGO INFORMAZIONI.....	8
4.4.	REPORT.....	8
4.5.	TABELLA ATTRIBUTI	9
4.6.	SELEZIONA.....	10
4.7.	AGGIUNGI DATI	11
4.8.	STAMPA.....	11

1. Descrizione

In questo documento sono fornite le istruzioni per l'accesso e l'utilizzo della sezione pubblica di visualizzazione dei dati relativi ai procedimenti di bonifica in MOSAICO.

2. Accesso al visualizzatore

L'accesso al visualizzatore pubblico dei dati relativi ai procedimenti di bonifica può essere effettuato dal sito web di MOSAICO (<https://mosaicositicontaminati.isprambiente.it/index.html>) utilizzando il tasto "VISUALIZZATORE" presente nella barra del menù della homepage (**Figura 1**).

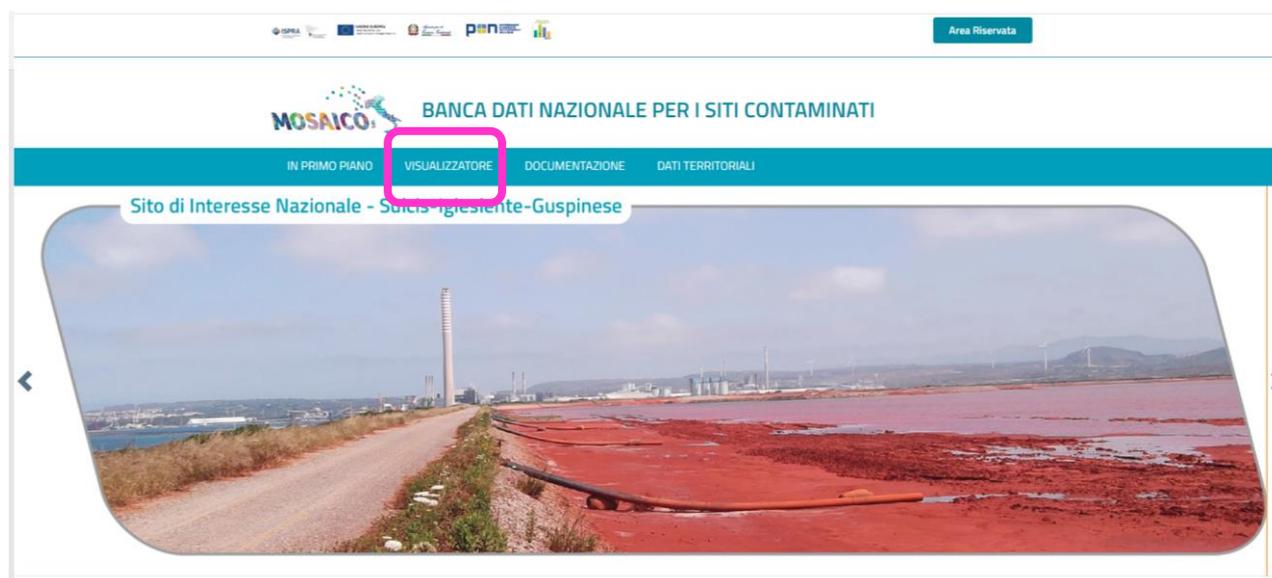


Figura 1. Homepage del sito web di MOSAICO, con evidenziazione del tasto "VISUALIZZATORE" nella barra di menù della homepage.

L'accesso al visualizzatore pubblico è possibile anche utilizzando l'URL <https://mosaicositicontaminati.isprambiente.it/visualizzatore-pubblico>

L'accesso al sistema è libero e non è necessaria alcuna credenziale.

3. Il visualizzatore

All'accesso al visualizzatore pubblico viene visualizzata tramite apposito pop-up una nota informativa sui contenuti e sull'utilizzo di MOSAICO, ivi compresa l'origine del dato, la scala di consultazione, il collegamento al metadato, il collegamento alla documentazione tecnica di supporto e la data di aggiornamento del dataset (**Figura 2**).

La nota informativa può essere aperta anche attraverso il pulsante  posto in basso a destra.

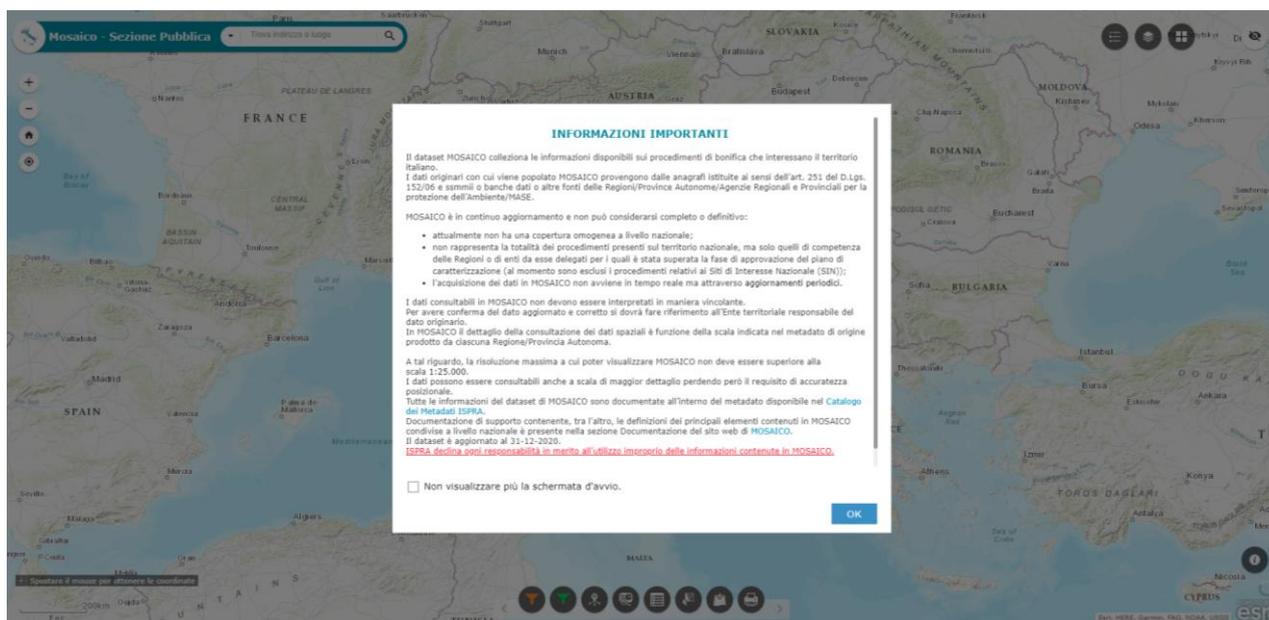


Figura 2. Schermata di accesso al visualizzatore pubblico.

Il visualizzatore contiene i layer:

- Procedimenti
- SIN
- Perimetrazione
- Comune

Il layer Comune è sempre acceso ma visibile solo al di sopra di una certa scala in modo da ottimizzare i tempi di caricamento per la visualizzazione (**Figura 3**).

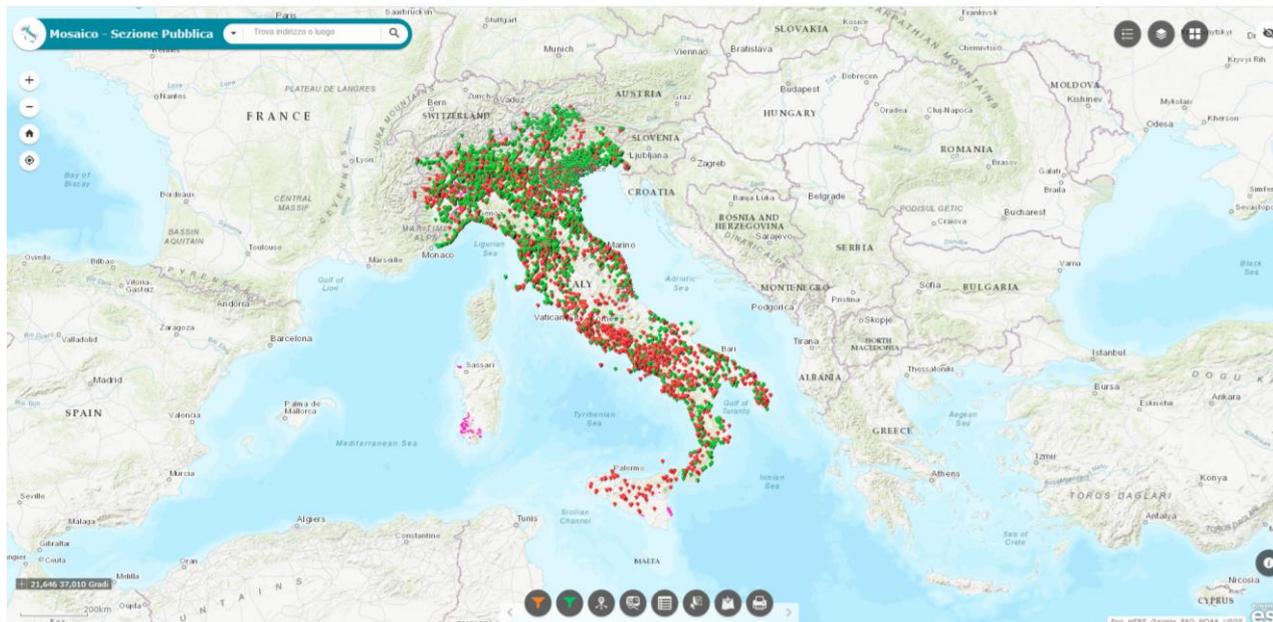


Figura 3. Visualizzatore pubblico.

Sulla parte sinistra ci sono i classici strumenti per lo zoom avanti e indietro, l'estensione di default e la posizione (se abilitata) (Figura 4).



Figura 4. Visualizzatore. Dettaglio degli strumenti disponibili per zoom, estensione di default e posizione

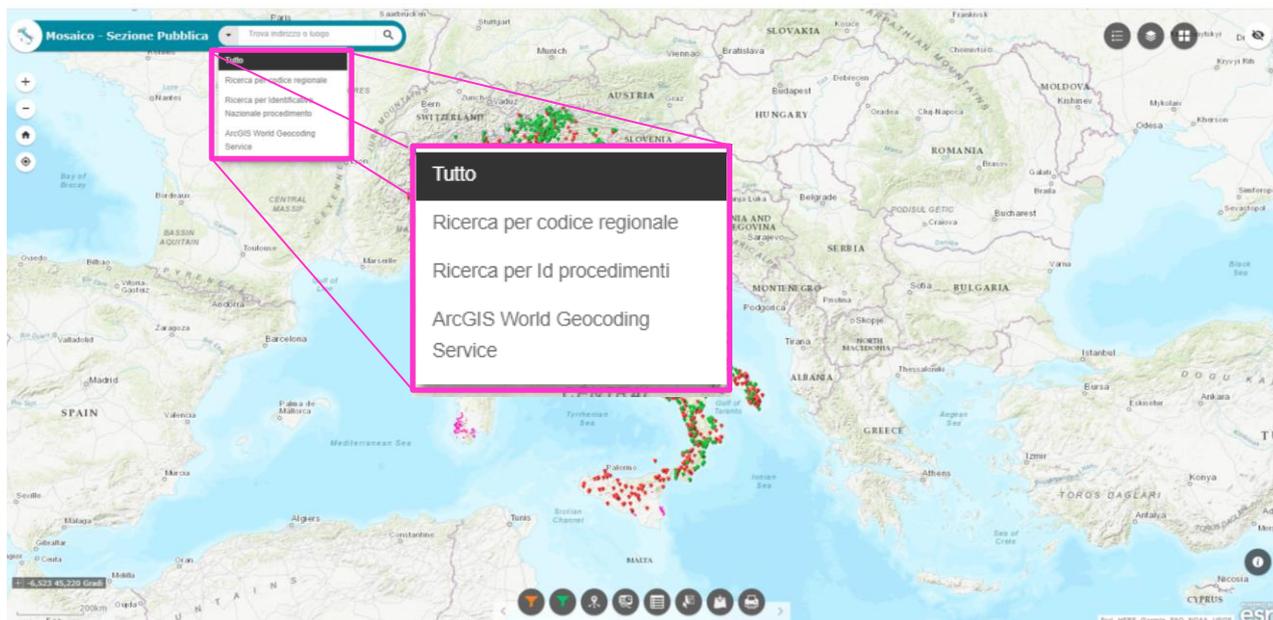


Figura 5. Visualizzatore. Dettaglio della barra di ricerca

In alto a sinistra è inoltre presente una barra di ricerca che permette di individuare sulla mappa i vari procedimenti utilizzando il codice regionale o il codice identificativo nazionale; è anche possibile ricercare un luogo o un indirizzo avvalendosi del servizio di geocodifica messo a disposizione da ESRI (ArcGIS World Geocoding Service) (Figura 5). Sia per i procedimenti che per il luogo, viene effettuato uno zoom sull'oggetto individuato.

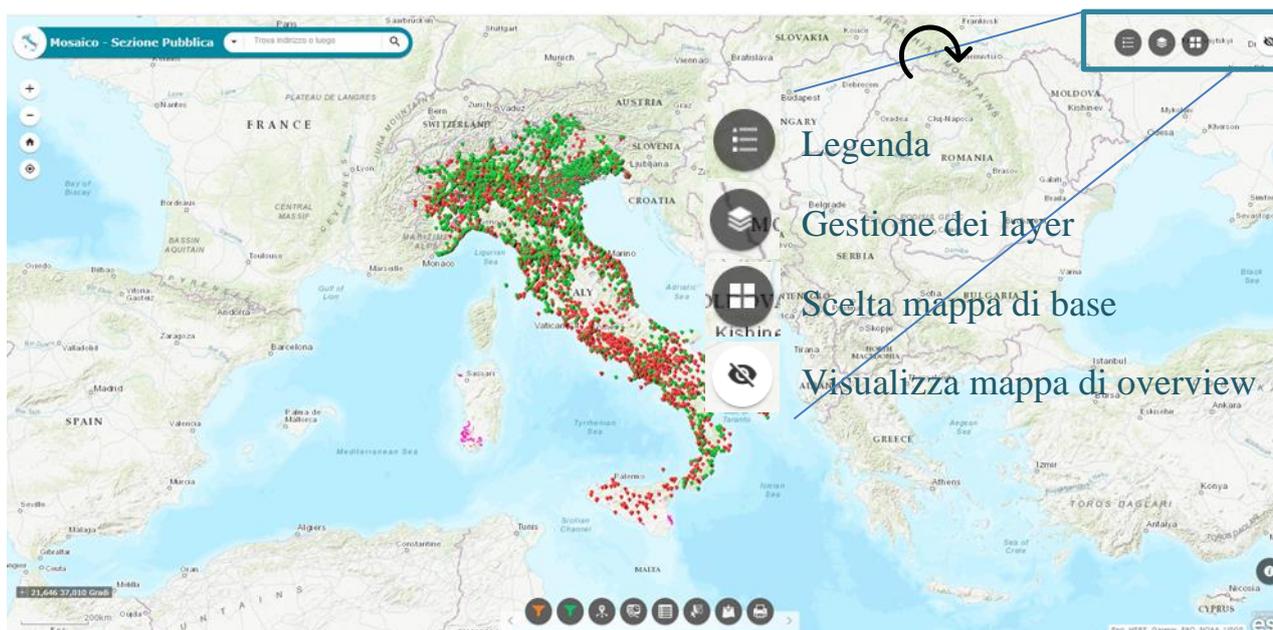


Figura 6. Visualizzatore. Dettaglio degli strumenti disponibili sulla barra in alto a destra

Sulla barra in alto a destra (**Figura 6**) ci sono i seguenti strumenti:

- Legenda
- Gestione del layer
- Scelta mappa di base
- Visualizza Mappa di overview

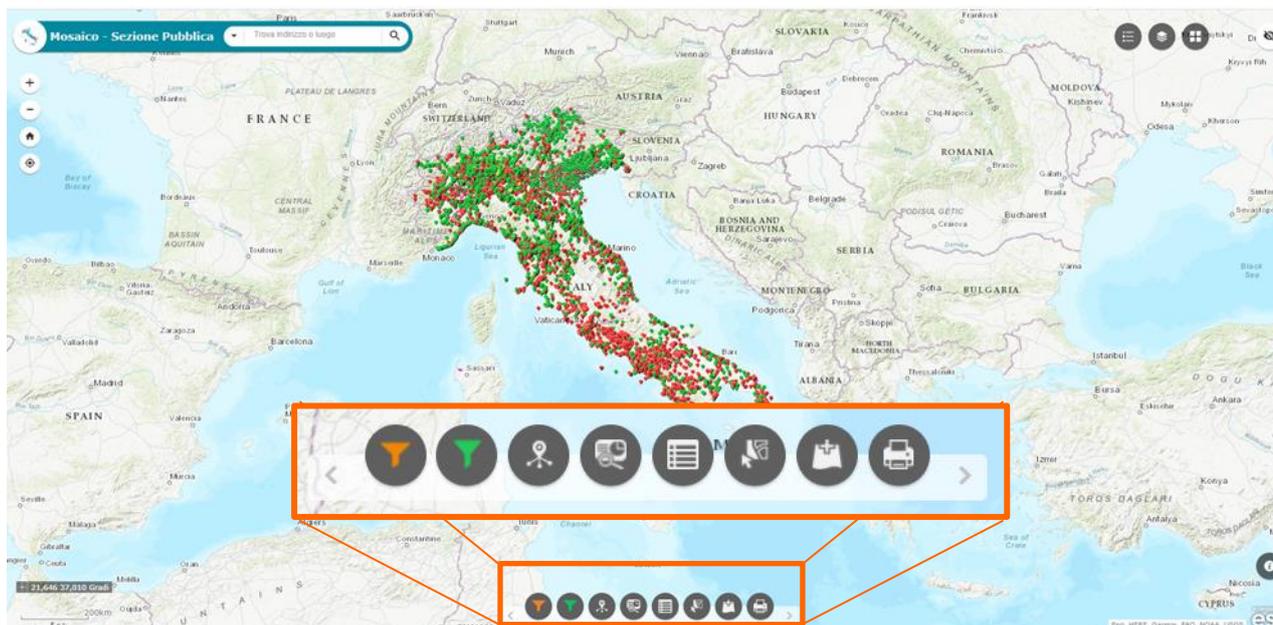


Figura 7. Visualizzatore. Dettaglio degli strumenti disponibili sulla barra in basso al centro

Nella sezione inferiore (**Figura 7**) ci sono strumenti che consentono l'interazione con i dati.

-  Filtro spaziale
-  Filtri sui procedimenti
-  Riepilogo informazioni
-  Report
-  Tabella attributi
-  Selezione
-  Aggiungi dati
-  Stampa

4. Strumenti di visualizzazione ed analisi

4.1. Filtro spaziale

Il filtro spaziale permette di visualizzare i procedimenti in base al comune, alla provincia o alla regione; è altresì possibile applicare un filtro sui SIN per circoscrivere le informazioni di interesse sulla mappa (**Figura 8** e **Figura 9**).

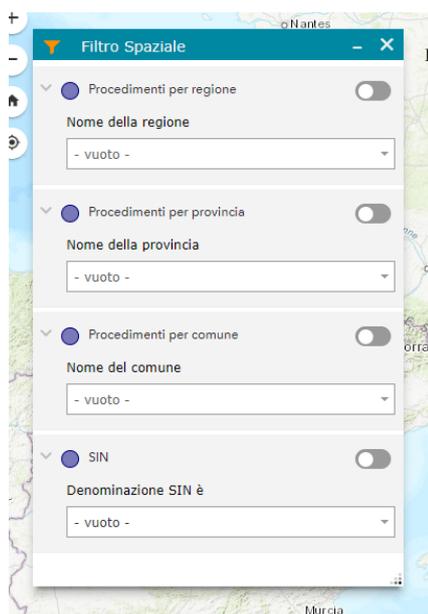


Figura 8. Filtro spaziale.

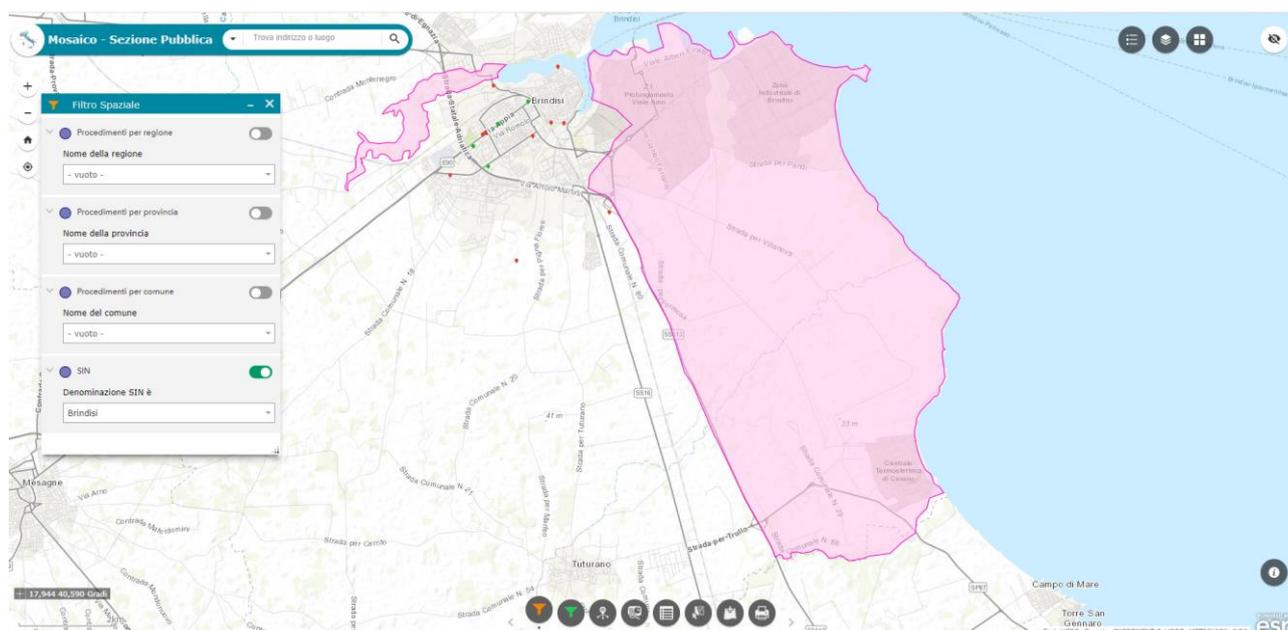


Figura 9. Applicazione del filtro spaziale per la selezione di un SIN (esempio SIN di Brindisi).

I filtri possono essere attivati sia scegliendo il valore desiderato dal menù a tendina sia digitando la stringa di ricerca nell'apposita barra (**Figura 10a** e **Figura 10b**). Comuni, province e regioni sono "filtrabili" solo quando risultano interessati dalla presenza di almeno un procedimento (**Figura 10c**).

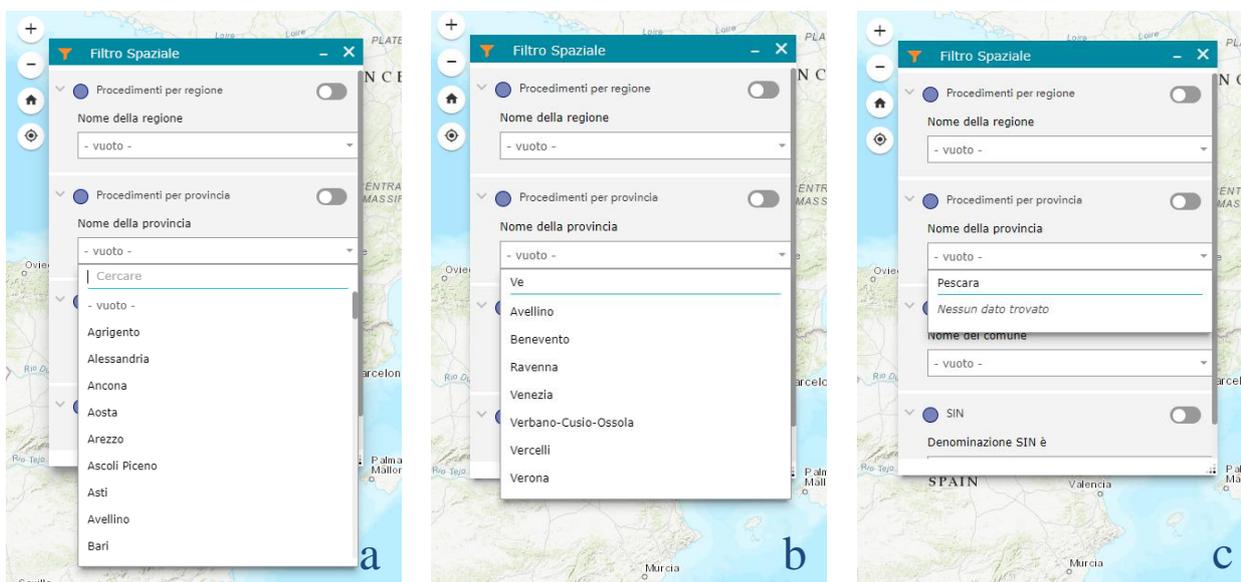


Figura 10. Applicazione del filtro spaziale con menù a tendina o con digitazione del testo nella barra di ricerca.

4.2. Filtri sui procedimenti

I filtri sui procedimenti permettono di filtrare i procedimenti a seconda delle loro caratteristiche (**Figura 11**).

Alcuni filtri consentono una scelta delle caratteristiche attraverso un menu a tendina. Altri filtri, come ad esempio il filtro *Procedimento di bonifica in corso* e il filtro *Procedimento di bonifica concluso* sono settati su caratteristiche specifiche che consentono di mettere immediatamente in evidenza determinati tipi di procedimenti.

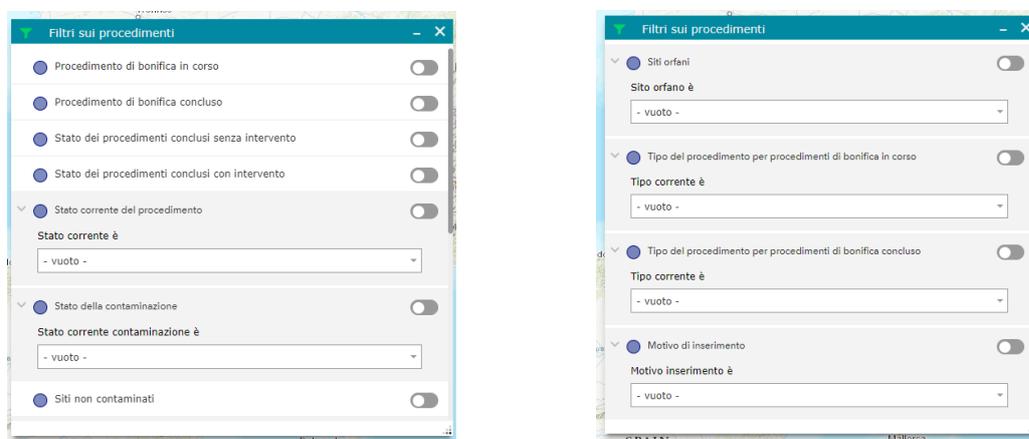


Figura 11. Filtri sui procedimenti.

I filtri possono essere applicati simultaneamente e accesi cliccando sul tasto a scorrimento a destra di ogni filtro.

NOTA: se si modifica il valore del filtro, per applicarlo va disattivato e riattivato il filtro (cliccando due volte sul bottone a scorrimento).

4.3. Riepilogo informazioni

Questo strumento consente di visualizzare un riepilogo dei procedimenti presenti in MOSAICO raggruppati in funzione dello stato corrente del procedimento (**Figura 12**).

Cliccando sulla riga relativa allo stato di interesse, si apre una sezione di dettaglio in cui è riportato l'elenco dei procedimenti che si trovano nello stato corrente del procedimento scelto identificati attraverso il codice identificativo nazionale.

Cliccando sul procedimento quest'ultimo viene selezionato su mappa e si apre il pop-up contenente tutte le informazioni disponibili sul procedimento in esame.

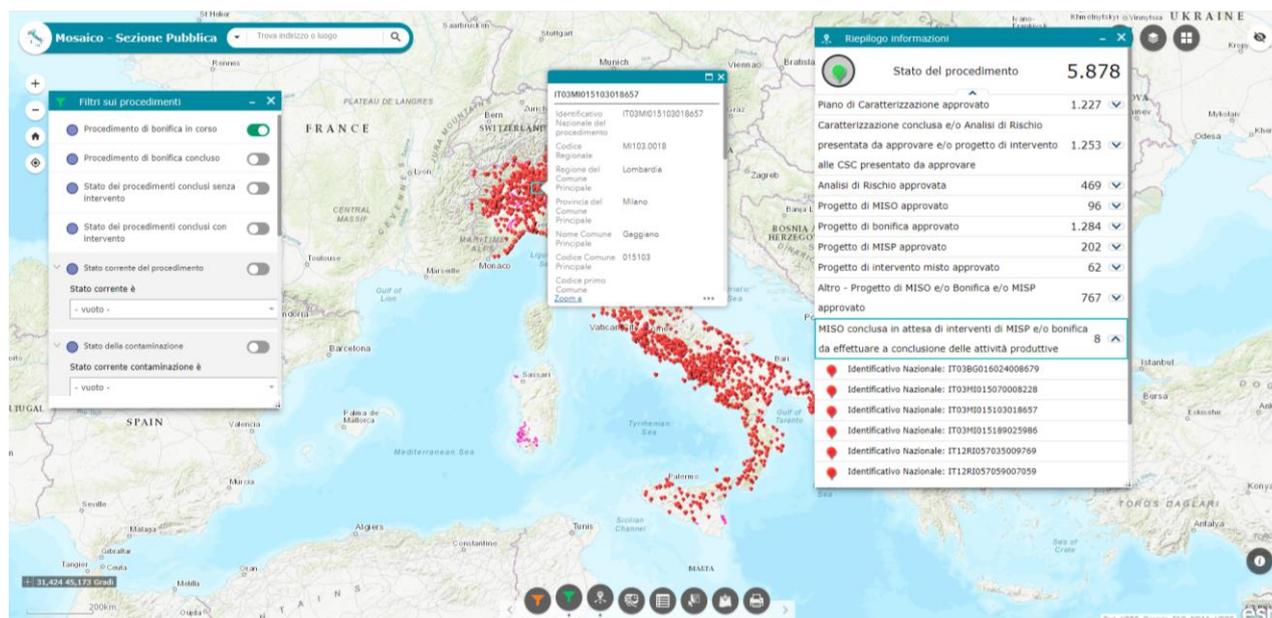


Figura 12. Riepilogo informazioni in funzione dello stato corrente del procedimento

4.4. Report

Questo strumento permette di creare un report selezionando un insieme di elementi sulla mappa. In selezione modalità disegno, è possibile scegliere una modalità di selezione grafica. Una volta effettuata la selezione, cliccando Report appare una maschera con il numero di elementi selezionati. Cliccando sulla ruota dentata accanto al numero dei procedimenti selezionati è possibile scegliere quali attributi inserire nel report (**Figura 13**).

Infine cliccando sulla stampante e definito il layout di stampa gli elementi vengono inseriti nel report. Nel report è possibile modificare il titolo ed inserire commenti.

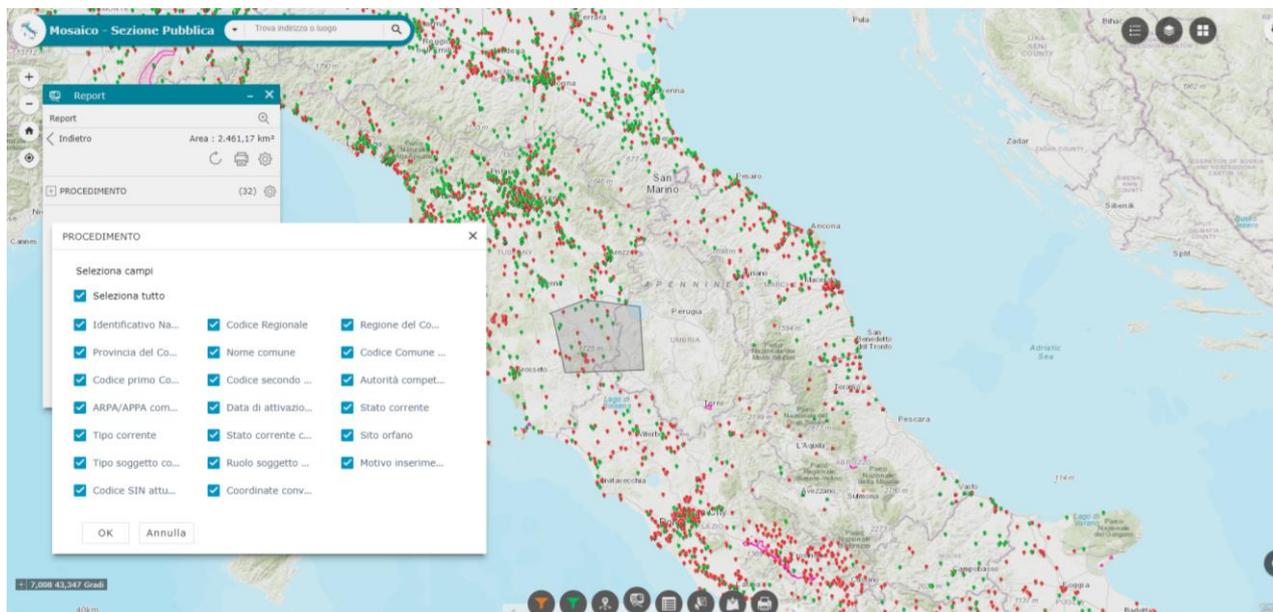


Figura 13. Report.

4.5. Tabella attributi

La tabella degli attributi (**Figura 14**) permette di:

- visualizzare gli attributi per tutti i layer presenti (Procedimento, SIN, Comune)
- selezionare uno o più record cliccando sulla riga
- filtrare i dati secondo valori dei campi

In particolare, il filtro sui dati permette di creare una o più espressioni di filtro in modo guidato, selezionando il campo, la condizione (è uguale, è diverso, contiene, è maggiore di...etc.) e il valore da confrontare. È possibile inserire più espressioni e definire se devono essere tutte vere (AND) o almeno una vera (OR).

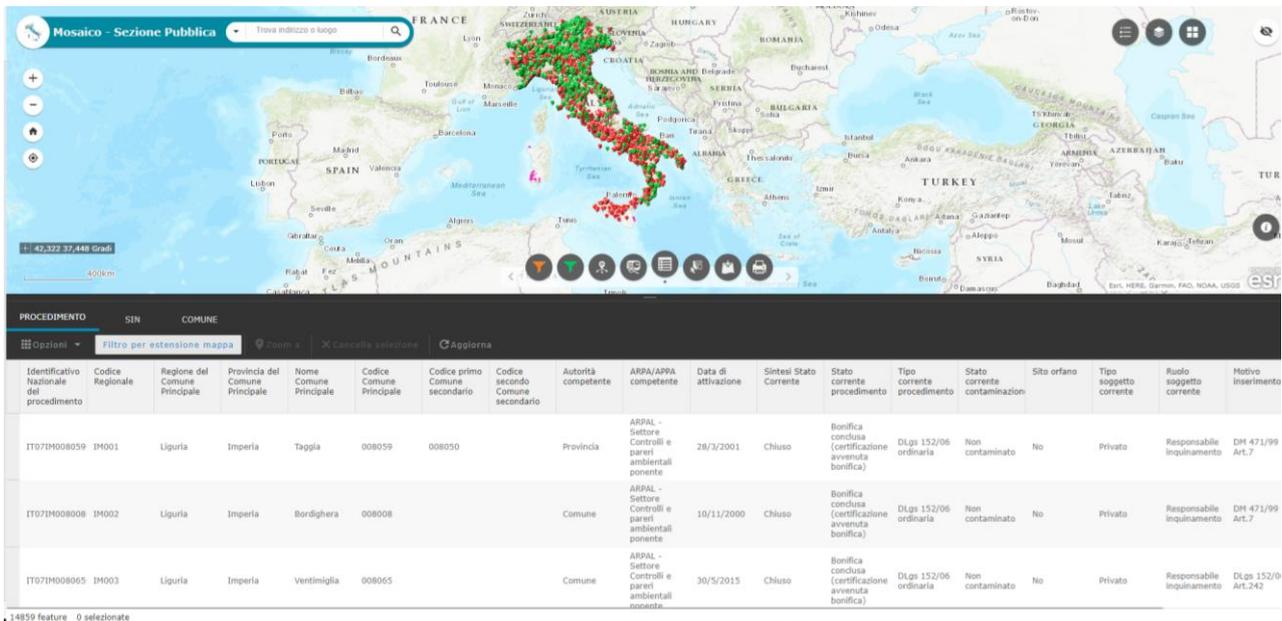


Figura 14. Tabella attributi

4.6. Selezione

Lo strumento Seleziona consente di selezionare in maniera interattiva gli elementi sulla mappa. Per procedere alla selezione occorre cliccare sul tasto verde Seleziona e poi disegnare sulla mappa l'area di interesse trascinando il mouse tenendo premuto il tasto sinistro. Gli oggetti selezionati possono essere soggetti a diverse azioni, ad esempio possono essere visualizzati nella Tabella attributi (Figura 15).

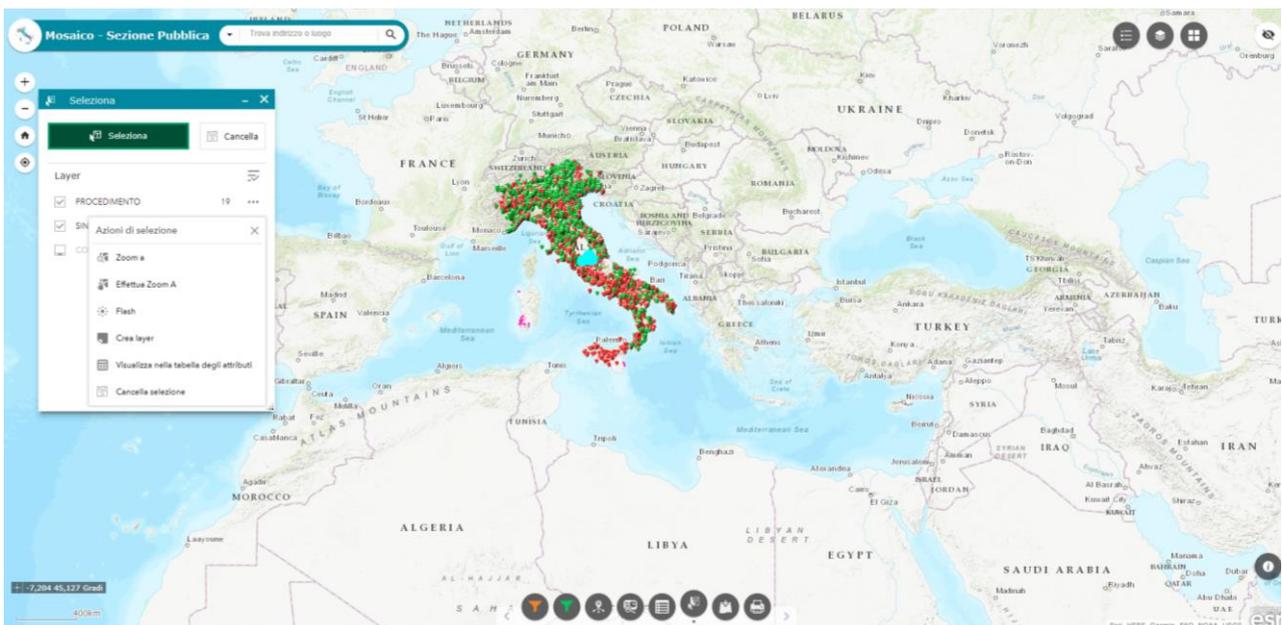


Figura 15. Strumento Selezione

4.7. Aggiungi dati

Questo strumento permette di aggiungere dati e servizi GIS provenienti da varie fonti:

- ArcGIS Online: cercando attraverso parole chiave è possibile visualizzare tutti i servizi condivisi e caricabili in mappa. Non tutti i servizi sono aperti al pubblico.
- Servizio standard secondo i formati più diffusi: REST, WMS, KML.
Per caricare un servizio è necessario conoscerne l'indirizzo, generalmente reperibile su siti istituzionali.
- Formati dati più diffusi Shapefile, CSV, KML, GeoJSON etc. Il file (uno zip nel caso dello shapefile) può essere trascinato direttamente sulla finestra e quindi caricato.

NOTA: tutti i caricamenti sono relativi alla mappa, non sono quindi permanenti. Chiudendo l'applicazione i dati andranno persi e dovranno essere ricaricati.

4.8. Stampa

Questo strumento consente di stampare la visualizzazione corrente della mappa selezionando il layout e il formato di stampa. Selezionando le opzioni Avanzato, è possibile impostare una nuova scala, le dimensioni di stampa o altri parametri (Figura 16).

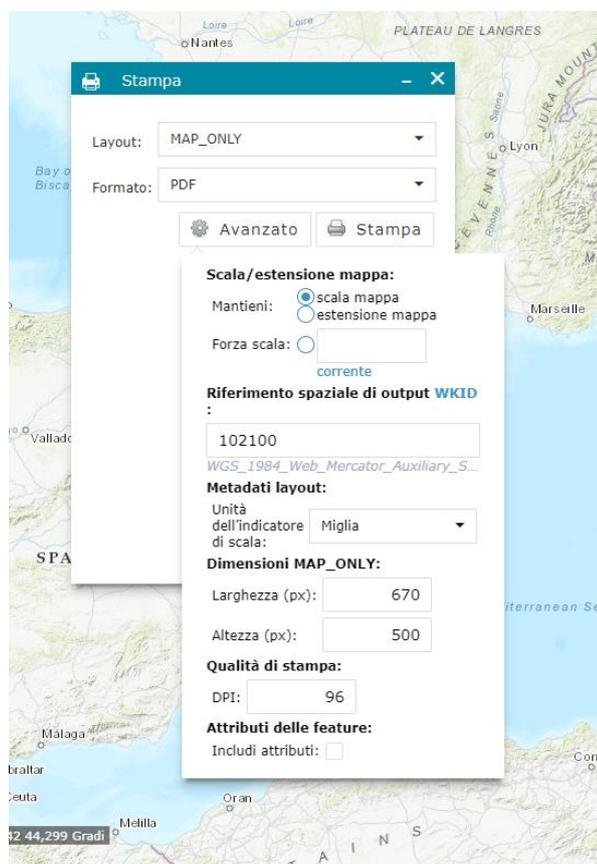


Figura 16. Stampa